

**LO STUDIO****Vince Settimo  
Si può interrare  
la linea storica**

Settimo può tornare dal tavolo istituzionale di Roma con una soddisfazione in più. Il ministro dei Trasporti Altero Matteoli ha detto di sì alla richiesta formulata dal sindaco Aldo Corgiat di inserire all'interno del progetto Torino-Lione l'interramento e il quadruplicamento dei binari che tagliano in due la città. Si tratta della linea storica che serve a collegare Torino, il cui potenziamento sarà utile anche in vista del nuovo Sistema ferroviario metropolitano pronto a partire con la fine dei lavori del passante.

Ieri il ministro ha dato il via libera alla redazione di uno studio di fattibilità sul progetto da parte di Rfi. Nei giorni scorsi Corgiat aveva messo l'interramento dei binari come condizione al suo sì al progetto Tav. Una sorta di compensazione per una città, spiegava il sindaco, che ospita già la ferrovia storica Torino-Milano, l'Alta velocità e la linea canavesana, due autostrade (la Torino-Milano e la Torino-Aosta) e lo sbocco del tunnel merci Tav. Ora torna dalla capitale piuttosto sollevato. «È stato fatto un passo in avanti - commenta - gli enti locali hanno fatto quadrato attorno alla mia richiesta e di questo sono loro grati. Il mio obiettivo è che l'interramento dei binari della linea storica entri a far parte integrante del progetto Torino-Lione. Settimo deve essere considerata a tutti gli effetti un nodo strategico: come Susa, dove è prevista la stazione internazionale, e Orbassano». La spesa per l'interramento della tratta, poco più di 2 chilometri di binari, si aggirerebbe ad una prima stima fra i 100 e 200 milioni di euro.

*[a.g.]*